

# SEDUTE DELLE COMMISSIONI

## PRESIDENZA E INTERNO (1<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 19 APRILE 1967

*Presidenza del Presidente*  
SCHIAVONE

*Intervengono il Ministro del turismo e dello spettacolo Corona ed il Sottosegretario di Stato allo stesso Dicastero Sarti.*

*La seduta ha inizio alle ore 11,15.*

PER LA MORTE DEL SENATORE LUIGI CREPELLANI

Il presidente Schiavone ricorda, con commosse parole, la figura del senatore Luigi Crespellani, vicepresidente della Commissione, mettendo in evidenza il prezioso contributo di dottrina e di esperienza che l'estinto ha dato ai lavori della Commissione.

Dopo che il ministro Corona, a nome del Governo, si è associato alle parole del Presidente, la Commissione osserva un minuto di raccoglimento, in omaggio alla memoria dello scomparso.

## IN SEDE DELIBERANTE

« Nuovo ordinamento degli Enti lirici e delle attività musicali » (2071-Urgenza).

« Ordinamento degli Enti autonomi lirico-sinfonici e finanziamento delle attività musicali » (2078), d'iniziativa dei senatori Gianquinto ed altri.

« Riordinamento del teatro lirico e delle attività musicali » (1575), d'iniziativa del senatore Ponte. (Seguito della discussione e rinvio).

La Commissione prosegue la discussione generale.

Il senatore Sibille raccomanda di evitare, nella ripartizione dei contributi statali, un trattamento di minor favore per gli enti che hanno saputo, anche a prezzo di notevoli sacrifici, contenere i disavanzi di gestione entro limiti ragionevoli, rispetto a quelli che hanno contratto debiti onerosi.

L'oratore auspica che la politica governativa nel settore degli enti lirici e delle attività assimilate sia ispirata al criterio della massima armonizzazione delle esigenze in tutto il Paese, per favorire lo sviluppo della cultura musicale in Italia.

Il senatore Battaglia, dopo avere ricordato le tesi sostenute dagli oratori che lo hanno preceduto, afferma che il fine da perseguire dev'essere quello della massima diffusione della cultura musicale nel Paese: per raggiungere tale obiettivo occorre superare le posizioni contrastanti enunciate dalle varie parti politiche e sforzarsi di porre gli enti esistenti in condizione di svolgere la loro benefica opera di formazione e di diffusione della cultura musicale. È perciò indispensabile anzitutto — a suo avviso — rasserenare l'ambiente degli enti lirici, che debbono essere messi in grado di svolgere la loro funzione educativa senza essere turbati dalle rivalità, dai sospetti e dalle polemiche in atto.

Soffermandosi in particolare sull'articolo 7 del disegno di legge governativo, che ha dato luogo a tanti contrasti, l'oratore prospetta l'opportunità di risolvere il problema menzionando, accanto al Teatro alla Scala di Milano, anche l'Accademia nazionale di Santa Cecilia di Roma, oppure sopprimendo l'articolo in questione, che contiene un riconoscimento troppo impegnativo, e modificando l'articolo 3, nel senso di pre-

vedere che il sovrintendente della Scala di Milano faccia parte di diritto della Commissione centrale per la musica, in considerazione del particolare interesse nazionale del teatro lirico milanese.

Passando poi a trattare delle modalità di nomina dei sovrintendenti, il senatore Battaglia afferma che sarebbe opportuno rendere uniformi le procedure.

Il ministro Corona dichiara di concordare col punto di vista del senatore Battaglia su questo particolare aspetto del provvedimento, nonchè sull'opportunità — ugualmente rappresentata dal senatore Battaglia — di disporre in ordine alfabetico gli enti autonomi lirici menzionati nel primo comma dell'articolo 20.

Il senatore Battaglia conclude il suo intervento soffermandosi sulle disposizioni relative al collocamento del personale artistico: a giudizio dell'oratore, non è possibile sopprimere drasticamente tutti gli organismi che operano nel settore, se non si vuol seriamente compromettere l'attività artistica italiana, sia all'interno del Paese che all'estero: sarebbe opportuno, pertanto, modificare l'articolo 44 del disegno di legge governativo, uniformandone le norme ai principi generali che regolano il settore ed escludendo da tale disciplina tutti i casi in cui il rapporto tra artisti ed enti lirici debba essere configurato non come prestazione di lavoro subordinato, ma come prestazione professionale.

Dopo aver dato atto al Governo del meritorio sforzo compiuto per dare organica soluzione al complesso problema degli enti lirici, l'oratore afferma che il disegno di legge numero 2071, con alcune indispensabili modificazioni, può veramente costituire una testimonianza dell'interesse della collettività per i valori umani e spirituali di cui gli enti lirici sono attenti e benemeriti custodi.

Il senatore Gianquinto chiede al ministro Corona se il Governo sia entrato nell'ordine d'idee di aumentare gli stanziamenti a favore degli enti lirici. Rispondendo, il Ministro dichiara che la spesa prevista nel disegno di legge n. 2071 coincide esattamente con quella che da lungo tempo gli enti lirici, nel loro complesso, hanno indicato come sufficiente a fronteggiare le esigenze del settore. Per aumentare gli stanziamenti pre-

visti, sarebbe comunque necessario un nuovo accordo interministeriale, su cui egli non è in grado di dare assicurazioni: il Governo, che deve mantenere il rapporto tra le somme destinate ai singoli settori e le risorse complessive del Paese, ritiene di avere presentato un provvedimento idoneo a garantire, per la prima volta nella storia degli enti lirici, un contributo annuo congruo e certo.

Il seguito della discussione è poi rinviato alla prossima seduta.

*La seduta termina alle ore 12,50.*

## FINANZE E TESORO (5°)

MERCOLEDÌ 19 APRILE 1967

*Presidenza del Presidente*  
BERTONE

*Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro Agrimi.*

*La seduta ha inizio alle ore 11,40.*

### IN SEDE REFERENTE

« **Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1966 (Terzo provvedimento)** » (2132), approvato dalla Camera dei deputati.

(Esame).

Riferisce ampiamente il senatore Salari. Il relatore ricorda anzitutto il contenuto e la portata dei due precedenti provvedimenti di variazione al bilancio del 1966; illustra quindi la composizione della maggiore entrata accertata col disegno di legge in esame e gli aumenti di spesa in esso previsti. Rilevando che il provvedimento è stato presentato alla Camera dei deputati il 24 dicembre 1966, il relatore lamenta nuovamente il ritardo con cui vengono presentati in generale i provvedimenti di variazione al bilancio, ritardo da cui conseguono inconvenienti ai fini della formazione del rendiconto, che sono stati messi in evidenza anche dalla Corte dei conti, nella relazione sul consuntivo dell'esercizio 1965. Il senatore Salari conclude la sua esposizione raccomandando l'approvazione del provvedimento in

esame e rilevando che l'aumento di entrate che esso contempla, mentre da un lato testimonia della cautela del Governo nelle previsioni, dall'altro costituisce una prova della ripresa economica del Paese.

Si apre quindi la discussione. Il senatore Roda ribadisce le critiche relative al ritardo della presentazione delle variazioni al bilancio, osservando che tale ritardo è fonte di notevoli inconvenienti, tra cui quello di favorire la formazione di residui passivi. L'oratore critica quindi il fatto che nel provvedimento siano contenute numerose variazioni di spesa anche per la parte corrente ed afferma che ciò testimonia di una scarsa capacità di previsione da parte del Governo, il quale, in ogni caso, dovrebbe fornire una maggiore documentazione circa le necessità che determinano la variazione delle previsioni.

Il senatore Martinelli osserva, per quanto riguarda la tempestività della presentazione, che il Governo, presentando tutti i provvedimenti di variazione entro il 31 dicembre 1966, ha già realizzato un sensibile miglioramento rispetto alla situazione preesistente, nella quale le variazioni venivano presentate anche ad esercizio chiuso. Dopo avere rilevato che il volume globale delle variazioni viene diminuendo, l'oratore afferma che le variazioni nella spesa o sono automaticamente collegate all'incremento di entrata ovvero sono giustificate dalla volontà del Governo di far fronte con maggiore efficienza ai propri compiti.

Il senatore Artom prende atto del ridotto volume globale delle variazioni; rileva peraltro che le maggiori spese continuano a rappresentare spesso uno strumento attraverso il quale i Gabinetti ministeriali riescono ad ottenere maggiori fondi, da utilizzare praticamente senza controllo. Sulla questione della tempestività, l'oratore afferma che il problema è non soltanto formale ma anche sostanziale, in quanto una tempestiva approvazione delle variazioni serve ad evitare che i provvedimenti costituiscano delle vere e proprie sanatorie di una gestione di bilancio condotta unicamente dall'esecutivo.

Il senatore Gigliotti, dopo avere proposto che la Commissione approvi un ordine del giorno per richiamare il Governo alla tempestività nella presentazione dei provvedimenti di variazione, chiede alcuni chiarimen-

ti e critica taluni incrementi di spesa che gli appaiono ingiustificati; conclude annunciando il voto contrario dei senatori comunisti.

Il senatore Trabucchi si sofferma analiticamente su alcuni capitoli di spesa, i cui stanziamenti vengono accresciuti in modo da sollevare dubbi. In particolare, l'oratore critica il fatto che in alcuni casi venga aumentato lo stanziamento di capitoli, ai quali si fa poi ricorso per assicurare la copertura di provvedimenti di spesa che hanno finalità diverse da quelle previste per i capitoli stessi.

Il senatore Fortunati, rilevato che nel provvedimento di variazione esistono capitoli di nuova istituzione, i quali, fra l'altro, in certi casi non contengono neppure il riferimento a precedenti leggi sostanziali, osserva che una tale prassi contrasta con l'asserito carattere formale della legge di bilancio. L'oratore osserva quindi che il problema della natura della legge di bilancio deve essere chiarito definitivamente e che la iscrizione o la non iscrizione di determinate poste previste da leggi sostanziali deve essere, in ogni caso, decisa dal Parlamento.

Dopo un nuovo, breve intervento del senatore Martinelli, il sottosegretario Agrimi, replicando agli oratori, dichiara che il Governo è disposto ad accettare la fissazione di un termine per la presentazione dei provvedimenti di variazione; invita peraltro la Commissione a tener presente che un termine dovrebbe esser posto anche per l'approvazione degli stessi da parte del Parlamento. Dopo avere risposto alle osservazioni del senatore Roda, il rappresentante del Governo rileva che i capitoli di nuova istituzione rappresentano in alcuni casi la specificazione di voci già contenute in capitoli preesistenti; comunque — aggiunge l'oratore — il problema sollevato dal senatore Fortunati sulla natura della legge di bilancio sussiste, in quanto è innegabile che questa contenga anche disposizioni di carattere sostanziale.

La Commissione dà quindi mandato al Presidente di redigere un ordine del giorno da presentare all'Assemblea, nel quale si impegni il Governo a presentare i provvedimenti di variazione entro il mese di ottobre e, al massimo, non oltre il 30 novembre dell'anno al quale il bilancio si riferisce.

Si dà infine mandato al senatore Salari per la presentazione della relazione favorevole sul provvedimento.

*La seduta termina alle ore 13,20.*

## INDUSTRIA (9<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 19 APRILE 1967

*Presidenza del Presidente  
BUSSI*

*Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato Picardi.*

*La seduta ha inizio alle ore 16,30.*

### IN SEDE CONSULTIVA

« Approvazione del programma economico nazionale per il quinquennio 1966-1970 » (2144), approvato dalla Camera dei deputati.

(Parere alla 5<sup>a</sup> Commissione) (Esame e rinvio).

Il senatore Mongelli illustra le finalità del programma di sviluppo in relazione ai settori dell'industria, dell'artigianato e della ricerca scientifica; conclude proponendo di esprimere parere favorevole all'approvazione del programma stesso.

Ad analoghe conclusioni perviene anche il senatore Berlanda, estensore del parere per i settori del turismo e del commercio con l'estero. L'oratore esprime peraltro qualche perplessità, soprattutto in ordine agli investimenti attuali nel settore turistico ed alla scarsa capacità di affrontare i mercati esteri, rivelata, a suo avviso, dalla piccola e media industria; il senatore Berlanda auspica, infine, una più coerente fermezza degli organi centrali dello Stato nella formulazione e nella esecuzione degli indirizzi programmatici.

Dopo che il senatore Mammucari ha proposto che il provvedimento sia discusso in relazione alle conclusioni dei lavori dei vari comitati regionali per la programmazione, il senatore Trabucchi pone l'accento su un processo di logoramento del documento programmatico, verificatosi, a suo avviso, dal momento della sua formulazio-

ne, soprattutto nel settore dell'industria (l'oratore cita, in proposito, il duplice fenomeno dell'incremento di investimenti stranieri in Italia e di investimenti italiani all'estero).

Il senatore Trabucchi conclude formulando riserve di carattere generale sulla opportunità di approvare il programma con legge ed alcune osservazioni su temi particolari (il frequente ricorso, che egli ritiene non sufficientemente coordinato, al mercato dei capitali e la valutazione non approfondita circa le conseguenze delle concentrazioni industriali).

Il senatore Bonafini, dopo alcune osservazioni critiche sulle scelte di metodo adottate nell'elaborazione del programma di sviluppo, si sofferma sui problemi di settore sottoposti all'esame della Commissione e, in particolare, sui controversi orientamenti degli incentivi per l'industria di ogni dimensione e per l'artigianato. L'oratore muove alcuni rilievi sul sistema creditizio, auspica che la grande industria statale riesca a mantenere la propria competitività di fronte alle grandi concentrazioni che avvengono nel settore privato ed analizza alcune questioni, più volte dibattute in sede di bilancio, relative al settore turistico ed al commercio con l'estero.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato alla prossima seduta.

*La seduta termina alle ore 18,15.*

---

## CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

---

### 1<sup>a</sup> Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

*Giovedì 20 aprile 1967, ore 11*

### *In sede deliberante*

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali (2071-Urgenza).

2. GIANQUINTO ed altri. — Ordinamento degli Enti autonomi lirico-sinfonici e finanziamento delle attività musicali (2078).

3. PONTE. — Riordinamento del teatro lirico e delle attività musicali (1575).

4. Deputati FORTUNA ed altri. — Autorizzazione al rilascio di copie degli atti mediante procedimenti di riproduzione fotostatica o meccanica (1293) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. BALDINI ed altri. — Norme integrative della legge 5 giugno 1965, n. 707, relative all'ordinamento e al reclutamento della banda del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (1950).

## II. Discussione dei disegni di legge:

1. GIRAUDDO e BARTOLOMEI. — Dichiarazione di inesigibilità di alcuni crediti dell'Opera nazionale ciechi civili (1754-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

2. Adeguamento dei diritti fissi spettanti alla Società italiana autori ed editori per la tenuta del pubblico registro cinematografico (1824).

3. Aumento dell'assegnazione annua alla Discoteca di Stato e concessione alla medesima di un contributo straordinario (1912) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Deputati PEDINI ed altri. — Attribuzione al Patronato scolastico del comune di Brescia della proprietà della Colonia marina « Bresciana » di Pietraligure (2041) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Finanziamento dei programmi di ricerca fondamentale nel campo spaziale da svolgersi presso laboratori nazionali (2141).

6. Autorizzazione di spesa per il completamento del programma di ricerche spaziali San Marco (2142).

### *In sede referente*

## I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

FABIANI ed altri. — Modifica dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Re-

pubblica 6 novembre 1960, n. 1616, concernente il termine di decadenza per la presentazione di proposte di conferimento di ricompense al valor civile a favore di Città, Comuni, Provincie ed Enti pubblici (1120).

## II. Esame dei disegni di legge:

1. CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA. — Costituzione della provincia di Pordenone (1886).

2. Deputati ROSATI ed altri e ORLANDI. — Norme integrative della legge 20 dicembre 1961, n. 1345, relativa alla Corte dei conti (1961) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — LUSSU e SCHIAVETTI. — Emendamento all'articolo 85, comma primo, della Costituzione della Repubblica (938).

### *In sede consultiva*

## Parere sui disegni di legge:

1. Approvazione del programma economico nazionale per il quinquennio 1966-1970 (2144) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Norme transitorie per i concorsi per il personale sanitario ospedaliero (900, 1168, 1200, 1527-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

### **2ª Commissione permanente**

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

*Giovedì 20 aprile 1967, ore 10*

### *In sede consultiva*

## Parere sul disegno di legge:

Approvazione del programma economico nazionale per il quinquennio 1966-1970 (2144) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*In sede deliberante*

## I. Discussione dei disegni di legge:

1. Istituzione di una nuova sezione in funzione di Corte di assise presso il Tribunale di Cagliari (2126) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Modificazione alla tariffa degli onorari e dei diritti spettanti ai notai, ai consigli notarili ed agli archivi notarili (1845).

## II. Seguito della discussione del disegno di legge:

PACE. — Integrazione del regio decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1598, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, sull'Istituto nazionale di previdenza e mutualità fra i magistrati italiani (205).

*In sede redigente*

## Discussione dei disegni di legge:

1. Ordinamento penitenziario e prevenzione della delinquenza minorile (1516).

2. Deputato QUARANTA. — Ordinamento della professione di biologo (2028) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

**4ª Commissione permanente**  
(Difesa)

Giovedì 20 aprile 1967, ore 10,30

*In sede deliberante*

## Discussione del disegno di legge:

Nuove norme sul trattamento economico dei professori e degli assistenti dell'Accademia navale, dell'Accademia aeronautica e dell'Istituto idrografico della Marina (1857-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

*In sede referente*

## I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

PALERMO. — Estensione ai sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei cara-

binieri richiamati o trattenuti, reduci combattenti della guerra 1940-1945, delle provvidenze pensionistiche previste dalla legge 25 aprile 1957, n. 313 (1251).

## II. Esame dei disegni di legge:

1. ALBARELLO ed altri. — Estensione del diritto al riconoscimento delle campagne di guerra ai prigionieri della guerra 1915-18 e 1940-45 (1371).

2. Rivalutazione dei compensi per alloggi forniti dai Comuni alle truppe di passaggio o in precaria residenza (2064).

**6ª Commissione permanente**  
(Istruzione pubblica e belle arti)

Giovedì 20 aprile 1967, ore 10

*In sede referente*

## I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Riordinamento delle Facoltà di scienze politiche in Facoltà di scienze politiche e sociali (1830).

2. Impiego di insegnanti elementari in attività parascolastiche inerenti all'istruzione primaria (1833).

## II. Esame del disegno di legge:

Delega al Governo per la emanazione di norme sullo stato giuridico del personale direttivo, docente e assistente della scuola (2107).

*In sede deliberante*

## I. Discussione dei disegni di legge:

1. Aumento dell'assegno ordinario a favore dell'Accademia nazionale dei Lincei (2108).

2. Scuola archeologica italiana in Atene (2138) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. DE LUCA Angelo ed altri. — Nuovi termini per la presentazione delle domande di abilitazione provvisoria e definitiva all'esercizio delle professioni (1778).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

BALDINI ed altri. — Immissione degli insegnanti ciechi abilitati nei ruoli della scuola media e immissione degli insegnanti delle scuole per ciechi nei ruoli della scuola media per ciechi (1882).

*In sede consultiva*

Parere sul disegno di legge:

Approvazione del programma economico nazionale per il quinquennio 1966-1970 (2144) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

**7ª Commissione permanente**

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni, marina mercantile)

*Giovedì 20 aprile 1967, ore 16,30*

*In sede consultiva*

Parere sul disegno di legge:

Approvazione del programma economico nazionale per il quinquennio 1966-1970 (2144) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

**8ª Commissione permanente**

(Agricoltura e foreste)

*Giovedì 20 aprile 1967, ore 10.*

*In sede deliberante*

Discussione dei disegni di legge:

1. Copertura degli oneri relativi all'approvvigionamento granario agevolato del territorio di Trieste (2006).

2. TORTORA ed altri. — Regolamentazione dell'attività di pesca dell'azienda municipalizzata delle Valli comunali di Comacchio (2129).

3. CARELLI ed altri. — Istituzione del Parco nazionale umbro-marchigiano dei « Sibillini » (881).

*In sede referente*

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

DI ROCCO ed altri. — Provvedimenti per favorire la direzione tecnica delle imprese agricole (1825).

II. Esame del disegno di legge:

SALARI ed altri. — Proroga del periodo di preammortamento e di ammortamento dei mutui di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1178, e proroga della esenzione fiscale di cui all'articolo 4 della legge 14 giugno 1934, n. 1091, per il ripristino dell'efficienza produttiva degli impianti olivicoli danneggiati dalle nevicate e gelate dell'anno 1955-56 (1898).

**9ª Commissione permanente**

(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

*Giovedì 20 aprile 1967, ore 16*

*In sede consultiva*

Parere sul disegno di legge:

Approvazione del programma economico nazionale per il quinquennio 1966-1970 (2144) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

**11ª Commissione permanente**

(Igiene e sanità)

*Giovedì 20 aprile 1967, ore 9,30*

*In sede deliberante*

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

MINELLA MOLINARI Angiola ed altri. — Disciplina della raccolta, conserva-

zione e trasfusione del sangue umano e riconoscimento della funzione civica e sociale delle Associazioni di donatori di sangue (446).

Raccolta, conservazione e distribuzione del sangue umano (1884) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

## II. Discussione dei disegni di legge:

1. Norme transitorie per i concorsi per il personale sanitario ospedaliero (900, 1168, 1200, 1527-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

2. Disciplina della vendita delle mandorle amare (1989).

3. Modifica dell'articolo 3 della legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità (2134).

### *In sede referente*

Esame del disegno di legge:

PERRINO e MORANDI. — Istituzione del farmacista provinciale (466).

### **Giunta consultiva per il Mezzogiorno**

*Giovedì 20 aprile 1967, ore 9*

Esame del disegno di legge:

Approvazione del programma economico nazionale per il quinquennio 1966-1970 (2144) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

### **Giunta delle elezioni**

*Giovedì 20 aprile 1967, ore 12*

---

*Licenziato per la stampa  
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 20,30*